



**GREZZANA.** Il percorso temporaneo alternativo tra Sengie e Coda presentava sempre maggiori fessurazioni

# Alcenago, aperto il «by-pass» Più sicuri verso la Valpolicella

La frana del 2011 aveva tagliato in due la strada provinciale 12A. Sul nuovo percorso si dovrà però procedere a 10 chilometri orari

Alessandra Scolari

Un passo in avanti. Atteso da tempo. Ad Alcenago è stato aperto il nuovo by pass che collega la Valpantena alla Valpolicella. Il percorso temporaneo alternativo (la «strada rossa») costruito a seguito degli eventi franosi che il 2 ottobre 2011 hanno tagliato in due la strada Provinciale 12A di «Fiamene» nel tratto compreso tra Sengie e Coda, presentava sempre maggiori fessurazioni, specialmente a seguito dei nuovi smottamenti del 23 ottobre scorso. Si sono create così non poche preoccupazioni negli automobilisti che transitavano su questo percorso frequentatissimo. Preoccupazione mista a disagio, che non ha comunque lasciato indifferente l'amministrazione comunale, che si era impegnata ad intervenire il prima possibile.

La strada di Alcenago, in sostituzione della Provinciale di Fiamene, è usata da moltissimi cittadini della Valpantena e della Lessinia Centrale che lavorano in Valpolicella o che si recano all'ospedale di Ne-

grar per visite e cure.

Durante l'inverno sono stati numerosi gli incontri della Conferenza dei servizi, durante i quali «al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità» è stato deciso di costruire una nuova strada alternativa, al di sopra dell'area colpita dalla frana e dalle voragini (sinkholes) che hanno interessato la parte sud est della cava denominata «Rie Lunghe».

L'ordinanza del sindaco Mauro Fiorentini ha dato una svolta alla delicata situazione che si era venuta a creare negli ultimi tempi. «Da lunedì 14 aprile 2014 il percorso provvisorio emergenziale, eseguito in conformità del progetto redatto dal dottor Nicola Dell'Acqua (già responsabile della Protezione Civile e consulente dell'Amministrazione), è aperto e transitabile, con limitazione della velocità a 10 chilometri orari».

Nello stesso documento si conferma «la chiusura, con idonee barriere, dell'esistente by pass» e si ordina alla ditta «Micromarmo Granulati srl di eseguire su questo tratto (la



Aperto ad Alcenago il by pass che collega la Valpantena alla Valpolicella FOTO AMATO



### Soluzione che permette di salvaguardare l'incolumità dei cittadini

MAURO FIORENTINI  
SINDACO DI GREZZANA

stradina rossa) l'immediato ripristino dei terreni».

Nella nuova strada sterrata «l'asfaltatura è prevista entro il mese di giugno 2014».

Nel frattempo la Micromarmo Granulati srl si dovrà far carico di «qualsiasi danno a persone e cose» e della manu-

tenzione di questo tragitto stradale che collega le due valli e che porta in località Sengie e Maso.

Il sindaco Mauro Fiorentini è soddisfatto per questo traguardo che «permette di salvaguardare l'incolumità dei cittadini» e per la fattiva collabo-

razione con la ditta Micromarmo Granulati Srl che ringrazia. Fa presente inoltre «il lungo iter burocratico per le autorizzazioni all'apertura» ed esprime ancora «molta preoccupazione per lo smottamento franoso che, seppur lentamente, continua il suo cammino» e lo costringe a continuare «a inibire la lavorazione dei terreni sovrastanti la cava Rie Lunghe coinvolta nel movimento franoso». Una richiesta pervenuta all'amministrazione durante i molti incontri dai proprietari dei terreni e degli orti sulla collina di Alcenago. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SOAVE.** Martedì il tribunale di Brescia valuterà l'istanza di riesame per la scarcerazione

# Badii, Pasqua dietro le sbarre E il senatore leghista insorge

«Volevo farle visita in carcere. Ma il direttore era irrintracciabile»

Pasqua dietro le sbarre per la «pasionaria» del Presidio di Soave: solo martedì il tribunale di Brescia valuterà l'istanza di riesame avanzata dagli avvocati di Patrizia Badii e di suo marito Luca Vangelista, due dei 24 arrestati il 2 aprile, e finalizzati all'ottenimento di misure meno restrittive del carcere.

A loro pensano gli attivisti del Presidio di Soave che giusto l'altra sera hanno voluto incontrare l'avvocato Stefano Marchesini, il legale veronese che con la collega Paola Ziviani, patrocina i coniugi. Erano preoccupati per Patrizia Badii, con cui hanno vissuto e dormito al Presidio da dicembre al 2 aprile, e volevano sapere come stesse. Preoccupazione che ha anche il senatore leghista Stefano Candiani che, per Pasqua, avrebbe voluto far visita agli arrestati. Condizionale d'obbligo, che si spiega con una denuncia vera e propria fatta mercoledì in Senato quando ha parlato della «difficoltà nell'entrare in contatto e avere la disponibilità del diret-



Umberto Gobbi e l'avvocato Stefano Marchesini al presidio FOTO AMATO

tore del carcere di Verona per accedere allo stesso e far visita ai detenuti durante le festività di Pasqua. Ho cercato in tutti i modi, ripetutamente, di rintracciare il direttore tramite gli uffici durante l'odierna giornata», ha denunciato Candiani, «senza che ve ne fosse alcuna possibilità. Sono riuscito a parlare con la segretaria del direttore del carcere. Cre-

do che si stia ledendo un diritto fondamentale sia di un parlamentare che dei detenuti della visita di un senatore o di un deputato. All'interno di questo carcere ci sono detenuti in attesa di giudizio e ci sono persone che sono addirittura in attesa della convalida del fermo giudiziario».

Candiani, considerandolo



Patrizia Badii resta in carcere

un «atteggiamento che non esito a definire negligente da parte della direzione del carcere circondariale di Verona» ha chiesto l'intervento del ministro.

Come stia Badii lo ha detto l'avvocato Marchesini al Presidio: «Manda un pensiero personale a chi, con lei, ha creduto nel Presidio da dicembre. È fermamente convinta delle

proprie idee, le stesse per le quali ha sempre combattuto e si è impegnata, anche qui, per aiutare tante persone senza mai pensare ad iniziative di natura violenta. Vuole proseguire nella sua battaglia con coerenza, per questo non molla e ha deciso di avvalersi della facoltà di non rispondere: vuole dire tutto quando sarà il momento, cioè in tribunale. Dal punto di vista fisico alterna momenti di carica a fasi più basse, e psicologicamente sente l'effetto dell'isolamento totale. Lei in cella è completamente sola».

Ma torniamo a Soave e al Presidio pronto a smobilizzare: domani sarà rimossa la grande tenda che dal 9 dicembre staziona all'ingresso del casello di San Bonifacio-Soave. «Traslochiamo, temporaneamente, in un'area privata esterna alla discoteca Le Cupole. Metteremo lì il container-ufficio ed il gazebo in attesa di una sede definitiva», dice Umberto Gobbi, guida del Presidio dall'arresto di Badii.

Nel frattempo prosegue la battaglia di Risveglio, perché adesso il gruppo del Presidio si chiama così, per strappare al Governo un sì ad almeno una delle cinque proposte messe sul tavolo nel corso dell'incontro con il sottosegretario Graziano Delrio il 7 aprile. «Se non arriverà una convocazione entro i primi di maggio», annuncia Gobbi, «presseremo il Governo». ● P.D.C.

## brevi

**SAN GIOVANNI LUPATOTO CON VERDONE AL CINEFORUM DELL'ASTRA**

Lunedì alle 20.45, nell'ambito del cineforum L'Altro Cinema, il cinema Astra ospita il film «Sotto una buona stella» con la regia di Carlo Verdone. In proiezione anche martedì alle 21 e mercoledì alle 21.15. R.G.

**SAN BONIFACIO LA PITTRICE ANTONELLA BURATO ALL'ABBZIA**

È stata inaugurata nell'abbazia di Villanova la mostra della pittrice Antonella Burato sul tema «Variazioni intorno alla Sindone». Rimarrà aperta al mattino e in orario di apertura delle funzioni fino al 27 aprile. G.B.

**COLOGNOLA PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE CON LA PARROCCHIA**

La parrocchia dei Santi Ferruccio e Rustico propone un pellegrinaggio a Medjugorje, dal 30 maggio al 2 giugno. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 045.7650084. M.R.

**ZEVIÒ APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI MOUNTAIN BIKE**

L'Associazione Omap Bike Team ha aperto le iscrizioni ai corsi di mountain bike che si terranno da giugno a settembre: Info e adesioni contattando Ivan Croce: 333.2500751. P.T.

**ZEVIÒ.** Convegno in piazza Santa Toscana

# La vita non è un gioco Come usare i soldi contro la ludopatia

Mille euro in un anno è la spesa media che i veronesi sostengono per tentare la fortuna

Basta con le ore passate davanti alle «macchinette mangia soldi» nel tentativo d'imbrogliare la combinazione vincente per sbancarle. Basta con i «gratta e vinci» e le videolotterie. Basta drenare gli stipendi delle famiglie in un momento di grave difficoltà economica, attraverso illusioni che possono indurre piaghe sociali come la ludopatia. Ovvero, far diventare le persone schiave del gioco.

Si propone di fare argine contro l'azzardo il convegno dal titolo «La vita non è un gioco», che si terrà il 5 maggio, alle 20.30, nella sala conferenze dell'ex municipio in piazza Santa Toscana. L'obiettivo è tenere alta la guardia sull'uso responsabile del denaro. Anche a Zevio il gioco d'azzardo ha mietuto vittime al di sopra di ogni sospetto. Quindi i rischi non vanno sottovalutati.

Il consesso con il patrocinio del Comune, è organizzato dal-

**VELO.** Domani

# Crocifissioni in pietra L'arte cimbra è protagonista

Si terrà domani una visita guidata tra le singolari ed emozionanti crocifissioni in pietra di Velo, in particolare della zona di Azzarino, antico comune cimbro che raggruppa le contrade di Covell, Campe, Foi, Pozze e Riva. Si tratta di steli in pietra rosso ammonitico, risalenti al XVII-XVIII-XIX secolo, che raffigurano in rilievo, scolpite «a tutto tondo», le figure di Cristo crocifisso, le due pie donne ai piedi, la corona di spine, il martello, la tenaglia e i chiodi, nonché una epigrafe che ricorda i committenti e vari elementi decorativi. Furono realizzate come testimonianza di devozione od ex voto da lapicidi locali: Valentino Riva nel 1668 a contrada Riva e Valentino Pozzerle nel 1749 a Pozze, sono gli unici scultori documentati, che si ispirarono comunque ad un modello unico. La visita guidata del sabato santo, ripetuta ormai da quindici anni, è aperta alla libera partecipazione e prevede il ritrovo in piazza della chiesa a Velo alle 9, dopo aver ammirato la grande «croce nera» ci si sposterà alla vicina crocifissione di Riva passando davanti alla gigantesca croce all'inizio del paese. Poi ci si recherà in auto a Campe per l'escursione tra le steli, ammirando anche due pitture in stato di degrado: un San Giorgio che uccide il drago a Fontani e un'Ultima Cena a Foi. Il rientro è previsto per le ore 12.30. Informazioni al CTG allo 045. 6260228. ● M.B.